

FOR

“Formazione, innovazione e reti”: il XXI Convegno AIF PA disegna la nuova Pubblica Amministrazione

Salvatore Cortesiana

L'evoluzione della Pubblica Amministrazione italiana richiede investimenti sistemici in formazione, innovazione e costruzione di reti interistituzionali. Su questi temi si è concentrato il XXI Convegno Nazionale AIF PA, svoltosi a Cagliari dal 15 al 17 maggio, che ha unito riflessione scientifica, networking istituzionale e pratiche formative innovative. L'evento, coinciso con il cinquantesimo anniversario AIF, ha visto oltre 200 partecipanti tra formatori, amministratori pubblici, accademici e ricercatori, confermando la centralità dell'apprendimento per il rafforzamento organizzativo del sistema pubblico.

Le tre giornate si sono svolte con il patrocinio di Ministero per la PA, Università di Cagliari, Regione Sardegna e Comune di Cagliari. La prima giornata, nell'ex Manifattura Tabacchi, ha ospitato laboratori di ricerca su valorizzazione archeologica, lavoro agile, reti istituzionali per le aree interne ed energie rinnovabili. Nel pomeriggio si sono presentate esperienze di innovazione da Trento, Bologna, Reggio Emilia e Sassari su

lavoro agile, rigenerazione urbana, intelligenza artificiale e governance collaborativa, chiudendo con una visita alla base Luna Rossa, paradigma di integrazione tra tecnologia, performance e attribuzione di senso al lavoro di squadra.

La seconda giornata, nell'Aula Magna del Rettorato, si è aperta con i saluti delle autorità accademiche e istituzionali. Il Ministro Paolo Zangrillo ha illustrato tre assi strategici per una PA moderna: formazione continua come leva di crescita (in Italia solo il 48% dei dipendenti partecipa annualmente a percorsi formativi, contro il 70% europeo), fiducia e responsabilizzazione dei lavoratori pubblici, digitalizzazione integrata a processi di umanizzazione per servizi più inclusivi e di qualità. Ha sottolineato come la transizione digitale richieda persone consapevoli e organizzazioni capaci di apprendere.

La mattinata è proseguita con un Open Talk sulle traiettorie future della PA e la presentazione BOFF, che ha proposto un'analisi critica dei rischi di frammentazione e delegittimazione conoscitiva nell'ecosistema digitale. Il terzo giorno



Il ministro Paolo Zangrillo durante il convegno

ha offerto esperienze formative immersive presso l'Orto Botanico, il Museo Archeologico e il Parco di Molentargius, approfondendo i nessi tra sostenibilità, ricerca scientifica e valorizzazione culturale. La sessione outdoor “Small Techniques” ha esplorato metodologie formative esperienziali per lo sviluppo di competenze trasversali, con la realizzazione di instant movie sui temi del Convegno.

A conclusione dei lavori si è svolta la premiazione della XXIII edizione del Premio Filippo Basile, volto a riconoscere e diffondere le migliori pratiche formative realizzate dalle PA per lo sviluppo del capitale umano e il miglioramento dei servizi ai cittadini.

Sono stati candidati 43 pro-

getti (14 su Reti/Sistemi, 29 su Processi/Progetti). Vincitori e materiali sono disponibili sul sito AIF; il nuovo bando sarà pubblicato a gennaio 2026.

Il Convegno ha ribadito la formazione come leva imprescindibile per l'innovazione pubblica e la costruzione di organizzazioni capaci di apprendere. I prossimi appuntamenti AIF PA: il 3 ottobre a Torino con la “Vetrina delle Eccellenze” e dal 21 al 23 maggio 2026 a Udine per la XXII edizione del Convegno.

Salvatore Cortesiana

Responsabile Gruppo PA AIF e Premio Basile.

Copyright © FrancoAngeli

This work is released under Creative Commons Attribution - Non-Commercial – No Derivatives License. For terms and conditions of usage please see: <http://creativecommons.org>